



IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Unicusano;

VISTO la Legge 240/2010;

VISTA la Legge 241/1990 e seguenti modificazioni;

VISTA la deliberazione del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Unicusano del 24.05.2017;

VISTA la deliberazione del CdA dell'Unicusano del 29.05.2017;

CONSIDERATA la necessità di emanare il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei risultati di apprendimento e fine ciclo corsi di studio;

D E C R E T A

Art.1) E' emanato il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei risultati di apprendimento e fine ciclo corsi di studio;

Il presente decreto è acquisito nella raccolta interna e pubblicato sul sito dell'Unicusano.

Roma, 31 maggio 2017

IL RETTORE

  
Prof. Fabio FORTUNA



## REGOLAMENTO DI ATENEIO PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO E FINE CICLO CORSO DI STUDIO

### Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento definisce le procedure amministrative concernenti la gestione delle carriere degli studenti in attuazione del Regolamento didattico di Ateneo. Le norme operative relative alle procedure di immatricolazione, iscrizione e gestione delle carriere, unitamente alle informazioni didattiche, sono definite nel Piano degli studi di ogni Corso di Studi, e rese note nell'apposita Guida dello studente predisposta a cura della Segreteria Studenti e pubblicate sul sito web dell'Università e aggiornate annualmente.

Il regolamento per le attività di valutazione degli studenti, nel rispetto del principio di trasparenza, rappresenta lo strumento per fornire una piena comunicazione agli studenti a proposito delle procedure e alle norme organizzative cui gli stessi sono tenuti a uniformarsi.

### Art. 2 Norme generali

Le regole del presente regolamento si applicano:

- agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale attivati ai sensi del DM 270/2004;
- agli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per quanto compatibili con le disposizioni speciali previste per tali corsi;
- agli studenti iscritti ai corsi di perfezionamento e di master universitario, per quanto compatibili con le disposizioni speciali previste per tali corsi;

I Piani di Studio dei singoli corsi di studio possono prevedere prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati; in tal caso i docenti titolari degli insegnamenti o dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli. Tali accertamenti, sempre individuali, sono realizzati garantendo l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto all'insegnamento o all'attività seguita e a quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o ad un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Lo studente può sostenere gli esami solo a conclusione del periodo didattico a cui si è iscritto (o bimestrale o trimestrale o semestrale), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Piano didattico del Corso di studio.

Lo studente che intende sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto deve avere la carriera in regola sotto il profilo amministrativo, contributivo e nel rispetto dei regolamenti didattici (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici, deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza laddove richieste).

Qualora lo studente rilevi una eventuale incongruenza tra quanto comunicato e quanto caricato nel libretto elettronico deve comunicarlo alla segreteria, mediante email, entro 7 giorni lavorativi a pena di decadenza. Decorso il termine di cui sopra, l'esame non è contestabile né modificabile. Ove l'incongruenza sia confermata dalla Commissione, il Presidente di Commissione dovrà redigere apposito verbale telematico di rettifica tramite la procedura on line.

Lo studente è tenuto a conoscere le norme dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del proprio Corso di Studio per ciascun anno accademico, nonché le regole amministrative ai fini della validità di carriera sotto pena di annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

### Art. 3 La valutazione delle prestazioni degli allievi

La valutazione delle prestazioni degli studenti, in linea con le specifica normativa delle università telematiche, anche in considerazione degli aspetti di organizzazione, strutturazione e tutoring didattico (nonché della produzione di materiali didattici), prevede specifiche *modalità* per la verifica e la formazione del giudizio inerenti i risultati dell'apprendimento degli studenti sui singoli insegnamenti. Ogni singolo insegnamento può, comunque, declinare, rispetto ai propri obiettivi formativi, caratterizzazioni particolari per le modalità di valutazione tenendo conto di: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, criteri di giudizio, scale di valori.

Al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento declinati per i singoli insegnamenti, le modalità di accertamento sono le seguenti:

<b>Modalità di accertamento</b>	<b>Descrizione</b>
<i>Verifiche intermedie</i>	<p><i>Test di verifica inseriti all'interno dei materiali di studio.</i></p> <p><i>Etivity</i></p> <p><i>Progetti</i></p> <p><i>Altre attività proposte dal docente e valide ai fini della valutazione dell'apprendimento.</i></p>
<p><i>Esame standard</i></p> <p><i>Scritto.</i></p> <p><i>Sessioni parziali</i></p> <p><i>Orale</i></p> <p><i>Orale e scritto</i></p>	<p><i>Prove di profitto</i></p> <p><i>Prova scritta (Sedi esterne) composta da (combinazione di):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>domande aperte a saggio breve ( da 1 a 3 domande la cui risposta varia tra le 15 e le 25 righe); oppure domande aperte con problema composito (da 1 a 3).</i></li> <li>• <i>Soluzione di esercizi analitici e/o quantitativi</i></li> <li>• <i>domande a scelta multipla di conoscenza specialistica ( fino a 30 domande); prova –ridotta- con item a scelta multipla (&gt;5 &lt;12).</i></li> </ul> <p>La prova scritta può essere composta anche da sole domande a scelta multipla.</p> <p>La prova scritta può essere costituita da più sessioni parziali multiple. In questo caso il voto finale corrisponderà alla votazione media ottenuta nelle singole sessioni.</p> <p><i>Prova orale</i></p> <p><i>Colloquio (sede).</i></p> <p><i>Prova mista.</i></p> <p>Colloquio orale e prova scritta (questa introduce il colloquio).</p> <p>Le Prove di profitto, riguardano sia i contenuti teorici disciplinari sia l'applicazione dei contenuti, ovvero il saper compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione già applicati nella didattica interattiva. Nel caso di discipline con laboratori le prove possono prevedere attività di simulazione o progetti da sviluppare durante il corso come didattica interattiva.</p>

I risultati delle prove di profitto sono utilizzate nella formazione del giudizio di valutazione conclusivo sul singolo insegnamento che tiene conto anche dei risultati delle seguenti attività:

<b>Categorie</b>	<b>Attività didattiche</b>
<i>Attività di didattica interattiva</i>	<p><i>Attività di didattica interattiva svolta dal singolo studente, documentate attraverso la frequenza e la qualità degli interventi nelle aule virtuali della piattaforma di elearning. Le attività riguardano: test online, Etivity, sviluppo di elaborati, prove di apprendimento progressive, simulazioni, progetti operativi, ecc. Le attività sono realizzate dagli allievi sia singolarmente sia in</i></p>

Attività di didattica orientativa	gruppo.  Colloqui con i tutor e/o il docente.
-----------------------------------	---

La prova di profitto, potrebbe anche essere articolata in una o più prove parziali multiple, intermedie, svolte su parti del programma (esoneri). Tali prove di profitto intermedie seguiranno le formalità previste per le prove di profitto generali. E' cura del docente segnalare agli studenti, nel Programma di studio dell'insegnamento, questa possibilità e organizzare le singole prove.

Le prove di profitto per la verifica intermedia e quelle di esame, per l'accertamento e la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze culturali acquisite, sono costruite in modo da poter verificare anche il possesso e lo sviluppo delle capacità generaliste, cioè le capacità e *abilità su problem solving, critical thinking, decision making*.

Per la valutazione dei compiti e delle prove, verifiche parziali o di esame conclusivo, è utilizzata la tabella di valorizzazione riportata in ALLEGATO A.

La valutazione è registrata sulla base del sistema di verbalizzazione elettronica realizzato dall'università. Al candidato che ha svolto la prova scritta viene comunicata la valutazione ottenuta; se la valutazione non è accettata (5 gg di tempo) il voto non viene registrato.

La Prova finale, di fine ciclo Corso di studio, consta di una Tesi breve (40-60 pagine) per i corsi di laurea e di una Tesi (80-150 pagine) per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; la Tesi rappresenta il risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento concordato con un docente di riferimento relatore.

La valutazione conclusiva del Corso di Studi, Laurea o Laurea Magistrale, espressa con un valore in trentesimi, è stabilita dalla Commissione di Esame<sup>1</sup> su proposta del docente della disciplina, secondo quanto previsto dall'art. 1.2 dell'Allegato tecnico al Decreto Ministeriale del 17 aprile 2003<sup>2</sup>.

#### **Art. 4. Definizione di Esame di profitto per l'acquisizione dei crediti formativi universitari (CFU)**

L'esame di profitto consiste nel verificare ed accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi dell'attività formativa, definiti all'interno di ciascun insegnamento del corso di studi. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere o formative", gli "esoneri", le "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione e la relativa registrazione della valutazione sul sistema informativo.

Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Piano degli insegnamenti del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale.

In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato nel medesimo Corso di studio, o convalidato all'atto dell'iscrizione, anche in caso di variazione del programma.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Piani dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Gli studenti possono sostenere gli esami previsti nell'ordinamento del corso di studi a cui risultano iscritti (DM 509/99, DM 270/04) e quelli di corsi di studio attivi in ogni anno accademico.

La valutazione del profitto di ciascuno studente è espressa con una votazione in trentesimi. La prova si intende superata con la votazione minima di 18/30. Alla votazione massima di 30/30 può essere attribuita la lode.

<sup>1</sup> La Commissione è proposta dal Preside o dal Coordinatore di Facoltà e approvata dal Magnifico Rettore.

<sup>2</sup> L'art 1.2 dell'Allegato tecnico riporta "La valutazione, in questo quadro, dovrà articolarsi tenendo conto di più aspetti: i risultati di un certo numero di prove intermedie (test online, sviluppo di elaborati, ecc.); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); i risultati della prova finale in presenza.

I crediti formativi assegnati al singolo insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della prova d'esame.

La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale: può essere verbalizzata su richiesta dello studente con la definizione di "respinto". In questo caso l'annotazione "respinto" è inserita nel curriculum dello studente. Negli altri casi viene annotato un giudizio sul verbale con la dicitura "rinuncia".

#### **Art.5 Modalità di gestione degli esami: scritto e orale**

Gli esami di profitto possono essere sostenuti nella modalità *orale o scritta* presso la sede centrale di Roma ( secondo la tipologia dell'insegnamento) , sulla base del calendario pubblicato nel sito dell'Università.

Lo studente è tenuto a prenotarsi all'esame orale tramite l'apposita sezione della piattaforma didattica da 30 gg fino a 7 gg prima della data stabilita per la prova.

Lo studente è tenuto a presentarsi, nel giorno ed ora stabiliti, munito del documento d'identità valido e della ricevuta di prenotazione; in mancanza del documento d'identità valido, la prova orale non potrà essere sostenuta.

#### ***Gestione sessione esame orale***

La Commissione d'esame per la prova orale, proposta dal docente titolare del corso di insegnamento e nominata dal Preside del corso di laurea, è composta da almeno due docenti, il primo dei quali è di norma il titolare dell'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente di commissione, il secondo è un altro docente (Professore, Professore a contratto) o ricercatore o cultore della materia del medesimo settore scientifico disciplinare in cui la disciplina oggetto d'esame è inserita o di settore disciplinare affine.

In nessun caso la data dell'esame orale può essere anticipata.

Gli esami orali di profitto sono pubblici.

#### ***Gestione sessione esame scritto***

Gli esami di profitto possono essere sostenuti nella modalità *scritta* in una delle sedi d'esame decentrate ed indicate nel sito dell'Università, nei giorni ed orari pubblicati nell'apposita sezione della piattaforma didattica.

Lo studente è tenuto a prenotare l'esame scritto entro il termine indicato nel sito dell'Ateneo, mediante la prenotazione on line ed indicando l'esame e la sede di preferenza; il cambio della sede d'esame prescelta non può essere effettuato, salvo situazioni di carattere contingente valutate dagli uffici accademici competenti.

Lo studente è tenuto a presentarsi, nel giorno ed ora stabiliti, munito del documento d'identità valido e della ricevuta di prenotazione scaricabile dalla piattaforma.

Lo studente è tenuto a presentarsi nello specifico turno ed orario previsto per il corso di laurea cui risulta iscritto; *unicamente nel caso in cui debba sostenere un esame complementare ( a scelta) afferente ad un corso di laurea diverso da quello a cui risulta iscritto, lo studente dovrà presentarsi nel turno ed orario previsto per il corso di laurea cui appartiene l'esame complementare ( a scelta).*

La prova scritta nelle sedi decentrate ha una durata di 90 minuti.

La commissione di vigilanza agli esami scritti fuori sede è nominata dal Rettore dell'Ateneo.

Gli elaborati delle prove scritte nelle sedi esterne sono oggetto di valutazione, nella sede centrale dell'Ateneo, da parte del docente titolare dell'insegnamento.

L'esito della valutazione viene registrato mediante verbalizzazione elettronica; la votazione può essere rifiutata nel termine di 7 giorni dalla avvenuta comunicazione.

### **Gestione sessione esame in video conferenza**

Gli esami di profitto possono essere sostenuti, in ultimo, nella modalità *videoconferenza*. Presso le sedi decentrate, specificamente indicate nel sito dell'Ateneo, possono essere previsti *esami orali in videoconferenza*, secondo i seguenti criteri:

- L'accertamento dell'identità dello studente (realizzato su apposito foglio firma in cui verrà registrato nome e cognome dello studente, luogo e data di nascita, tipo e numero del documento di identità, esame da sostenere e firma dello studente) viene effettuata dal responsabile del Polo didattico individuato dall'Ufficio del Rettore ovvero da un cultore della materia o da un funzionario delegato dall'Università che dovranno altresì controllare il regolare e corretto svolgimento della prova.
- il responsabile del Polo didattico, una volta accertata l'identità dello studente secondo la modalità su indicata, invierà il modulo scansionato alla segreteria studenti di riferimento immediatamente dopo la conclusione delle prove orali;
- Lo studente in videoconferenza entrerà in contatto con la commissione d'esame, composta nella stessa modalità dell'esame orale indicata nell'art.1, nell'orario stabilito per la prova orale ed, al termine della stessa, il docente stesso procederà alla verbalizzazione informatica secondo la procedura in uso per le prove orali presso la sede centrale oppure tramite verbalizzazione cartacea.
- lo studente che voglia iscriversi all'appello orale in videoconferenza presso il polo didattico dovrà prenotarsi secondo scadenze e modalità che saranno comunicate dalle rispettive segreterie studenti;
- lo studente dovrà presentarsi puntualmente nell'orario indicato con documento d'identità valido e dovrà mostrare in video lo stesso documento di riconoscimento annotato sul predetto modulo dal responsabile del polo didattico;
- il calendario degli esami orali presso i Poli didattici autorizzati segue i medesimi giorni ed orari pubblicati nel sito dell'Ateneo e valido per tutti gli appelli orali.

### **Art. 6 Calendarizzazione delle sessioni di esame**

All'inizio di ogni anno accademico o periodo didattico, l'Università rende noto il calendario degli sia esami con i relativi appelli presso la sede centrale e presso le sedi decentrate dei Poli didattici dell'Ateneo sia della prova finale presso la sede centrale dell'università. Per tutto ciò non espressamente indicato nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento Didattico d'Ateneo ed ai singoli regolamenti dei corsi di studio.

**ALLEGATO A**

**Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla)**

	CATEGORIE	NON ACCETTABILE	INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE	BUONO	ECCELLENTE	PUNTI ASSEGNABILI
PARTE COMUNE	ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Nessuna apparente organizzazione. Le asserzioni non sono supportate da evidenze.	Organizzazione povera. Le asserzioni non sono abbastanza supportate dall'evidenza.	La presentazione ha un focus e fornisce qualche evidenza che supporta le conclusioni.	La presentazione è ben organizzata e le evidenze in gran parte sostengono le conclusioni.	La presentazione è accurata e fornisce evidenze convincenti per le conclusioni.	1-10
	CONTENUTI	Il contenuto non è accurato oppure è superficiale.	Il contenuto è spesso inaccurato e generalizzato. Difficoltà nel considerare un apprendimento sedimentato.	Il contenuto è generalmente accurato, ma incompleto. Non sono effettuati approfondimenti degli argomenti.	Il contenuto è quasi sempre accurato e completo. Maggiori approfondimenti.	Il contenuto è accurato e completo. Si possono derivare nuovi elementi sull'argomento.	
SOLO SCRITTO	STILE COMUNICATIVO SCRITTO	L'argomentazione non presenta una struttura logica chiara. Le conclusioni sono scarsamente supportate da evidenze.	L'argomentazione assume una forma logica abbastanza chiara. Presenta alcuni errori nella costruzione o nella forma.	L'argomentazione risulta più impegnata e interessante e la forma di costruzione è valida ed evita errori formali.	L'argomentazione è interessante, stimolante e ben formata. Pochi errori significativi nella costruzione o rappresentazione formale.	L'argomentazione dimostra competenza e autorevolezza. Le informazioni sono logicamente e creativamente organizzate.	1-10
SOLO ORALE	STILE COMUNICATIVO ORALE	Esprime disagio e ansia. Chi ascolta è ignorato.	Inquieto e a disagio. Il contatto con chi ascolta è occasionale.	Generalmente calmo e ordinato. Chi ascolta è a volte ignorato o frainteso.	Esprime attenzione e competenza. Con chi ascolta instaura una relazione positiva.	Esprime autorevolezza e competenza. Con chi ascolta interagisce in modo efficace.	
	PUNTEGGIO DI RIFERIMENTO	5 - 10	10 - 17	18 - 24	25 - 29	30 -31	30 + L